



*Il Consiglio Nazionale della Green Economy
in collaborazione con*



Stati Generali della Green Economy

Report Attività
Gruppi di lavoro
2012 - 2014

66

Organizzazioni di imprese nel Consiglio Nazionale della Green Economy

350

Componenti dei Gruppi di Lavoro

91

Riunioni dei Gruppi di Lavoro tra il 2012 e il 2014

5000

Stakeholders coinvolti nelle iniziative pubbliche tra il 2012 e il 2014

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA GREEN ECONOMY



1. Acquisti & Sostenibilità



2. Agenzia per l'Energia Alto Adige – CasaClima



3. AIAB (Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica)



4. ANCO (Associazione Nazionale Concessionari Consorzi)



5. ANEV (Associazione Nazionale Energia del Vento)



6. ANIT (Associazione Nazionale per l'Isolamento Termico e Acustico)



7. AssoRinnovabili



8. ASSISTAL (Associazione Nazionale Costruttori di impianti e dei servizi di efficienza energetica (ESCO) e Facility Management)



9. ASCOMAC Cogena (Associazione Italiana per la Promozione della Cogenerazione)



10. Assobioplastiche



11. Assocostieri (Associazione Nazionale Depositi Costieri Olii Minerali)



12. Assoferr (Associazione degli Operatori Ferroviari e Intermodali)



13. Assogasliquidi – Federchimica



14. Assoreca (Associazione tra le Società di Consulenza e di Servizi per l'Ambiente, l'Energia, la Sicurezza e la Responsabilità Sociale)



15. Assorimap (Associazione Nazionale Riciclatori e Rigeneratori Materie Plastiche)



16. Assovetro (Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro)



17. Asstra (Associazione Trasporti)



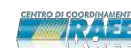
18. AutoRecycling (Associazione Imprese Riciclo Auto)



19. C.A.R.P.I (Consorzio Autonomo Riciclo Plastica Italia)



20. CDCNPA (Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori)



21. CDC RAEE (Centro di Coordinamento Consorzi Rifiuti Apparatati Elettrici ed Elettronici)



22. CIA (Confederazione Italiana Agricoltori)

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA GREEN ECONOMY



23. CiAI (Consorzio Imballaggi Alluminio)



24. CIB (Consorzio Italiano Biogas)



25. CIC (Consorzio Italiano Compostatori)



26. CNA-Ambiente (Confederazione Nazionale dell'Artigianato)



27. COBAT (Consorzio Nazionale Raccolta e Riciclo)



28. Coldiretti



29. Comieco (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica)



30. CONAI (Consorzio Nazionale per il Recupero degli Imballaggi)



31. Confagricoltura



32. Confartigianato - Settore Ambiente-Sicurezza



33. CONIP (Consorzio Nazionale Imballaggi Plastici)



34. CONOE (Consorzio Obbligatorio Naz. di Raccolta e Trattamento degli Oli e dei Grassi Vegetali ed Animali, Esausti)



35. Consorzio RICREA (Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio)



36. COOU (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati)



37. Corepla (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero degli Imballaggi in Plastica)



38. Coreve (Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro)

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA GREEN ECONOMY



39. DAEL (Consorzio Distretto Agroenergetico Lombardo)



40. Ecogas (Consorzio Gas Ecologico per Autotrazione)



41. Ecomondo - Key Energy - Cooperambiente



42. Ecopneus (Società Consortile per il Riciclo dei Pneumatici Fuori Uso)



43. Ecotyre srl (Consorzio Produttori e Importatori di Pneumatici)



44. Federambiente (Federazione italiana Servizi Pubblici di Igiene Ambientale)



45. Federesco (Federazione di Energy Service Company)



46. FederIdroelettrica (Federazione Produttori Idroelettrici)



47. Federutility (Federazione Imprese Energetiche e Idriche)



48. Fercargo (Associazione Trasporto Ferroviario Merci)



49. FIPER (Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili)



50. FIRE (Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia)



51. Fise Assoambiente (Federazione Imprese Servizi Ambientali - Confindustria)



52. Fise Unire (Unione Nazionale Imprese Recupero - Confindustria)



53. Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile



54. Forum per la Finanza Sostenibile



55. FREE-Coordinamento (Coordinamento Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica)



56. Freight Leaders Council (Associazione Imprese Logistica)

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA GREEN ECONOMY



57. GIFI (Gruppo Imprese Fotovoltaiche Italiane)



58. Global Compact (Piattaforma ONU per la Responsabilità Sociale d'Impresa)



59. Green Building Council Italia (Associazione per l'Edilizia Sostenibile)



60. Green economy Network Assolombarda



61. JPE 2010 (Società Consortile Imprese Energie Rinnovabili)



62. Kyoto Club



63. Legacoop Servizi



64. NGV Italy (Gas naturale, biometano e idrogeno per i trasporti)



65. Planet Life Economy Foundation



66. Rilegno (Consorzio Nazionale per la raccolta, il recupero e il riciclaggio degli imballaggi di legno)



67. Symbola - Fondazione per le Qualità Italiane

Fanno inoltre parte del Consiglio i Coordinatori dei gruppi di lavoro

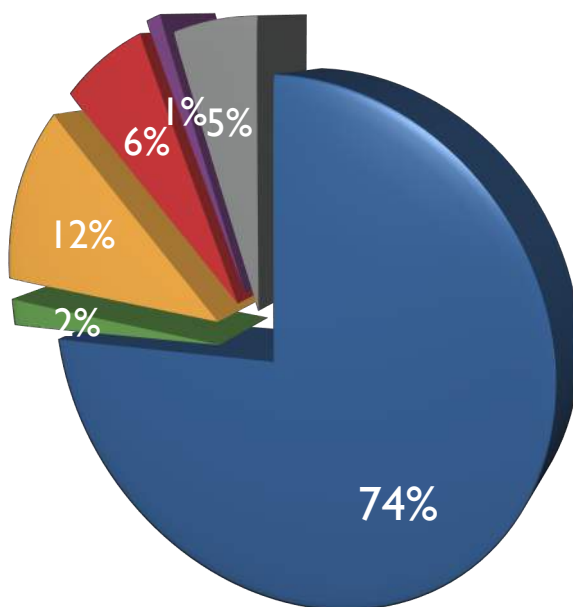
III Edizione

Stati Generali della Green Economy 2014

5 - 6 novembre 2014 - Rimini Fiera



Percentuali Iscritti



- Imprese/Organizzazioni Imprese
- ONG/Associazioni No Profit
- Istituzioni
- Università e Istituti di Ricerca
- Sindacati e Partiti
- Liberi prof/altro

Numeri

Iscritti: **2034**

Accessi totali alla diretta streaming:

Speaker: **106**

(+ Messaggio del Presidente della Repubblica)

Giornalisti: **430**

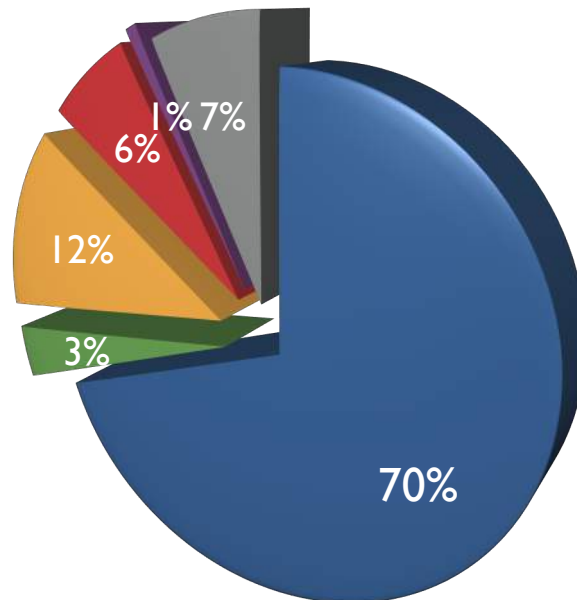
II Edizione

Stati Generali della Green Economy 2013

Rimini, 6 - 7 novembre 2013



Percentuali Iscritti



- Imprese/Organizzazioni Imprese
- ONG/Associazioni No Profit
- Istituzioni
- Università e Istituti di Ricerca
- Sindacati e Partiti
- Liberi prof/altro

Numeri

Partecipanti: **2500**

Accessi totali alla diretta streaming: **3786**

Speaker: **30**

(+ Messaggio del Presidente della Repubblica)

Giornalisti: **450**

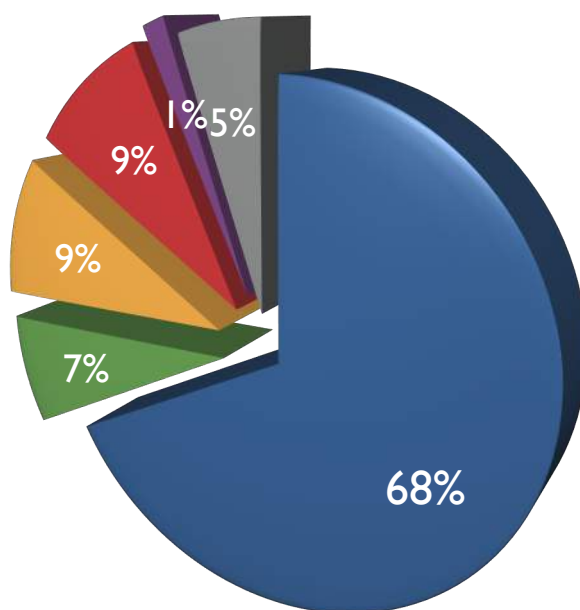
I Edizione

Stati Generali della Green Economy 2012

Rimini, 7 - 8 novembre 2012



Percentuali Iscritti



- Imprese/Organizzazioni Imprese
- ONG/Associazioni No Profit
- Istituzioni
- Università e Istituti di Ricerca
- Sindacati e Partiti
- Altro

Numeri

Iscritti: 1500

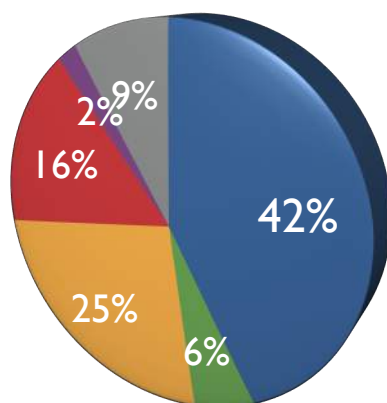
Speaker: 31
(+ Messaggio del Presidente della
Repubblica)

Giornalisti: 130



Regioni e Enti locali per la green economy

PERCENTUALI ISCRITTI
ASSEMBLEA NAZIONALE



- Imprese/Organizzazioni Imprese
- Istituzioni
- Sindacati e Partiti
- ONG/Associazioni No Profit
- Università e Istituti di Ricerca
- Altro

La green economy è il volano che può determinare la ripresa economica del nostro Paese. La green economy è un processo complesso che non rappresenta solo il passaggio da un'economia tradizionale ad un'economia più verde ma rappresenta un cambiamento culturale.

La Green Economy può diventare un volano se si rispettano alcune condizioni: Una prima condizione è che si punti ad un "Patto per il Paese" con la green economy al centro della propria strategia di riferimento. Per ragionare su un "Patto per il Paese" che abbia la green economy al centro della propria strategia di riferimento, è necessario definire un adeguato Piano Industriale dall'anima green e un contestuale Progetto per il Lavoro. (v. documento)

NUMERI

**COMPONENTI GRUPPO
DI LAVORO:
33**

**Riunioni del Gruppo di
Lavoro (2013-2014): 5**

**Assemblea Nazionale
Programmatica:**

12 settembre 2013

*Palazzo Rospigliosi
Via XXIV Maggio 43, Roma*

Iscritti: 345

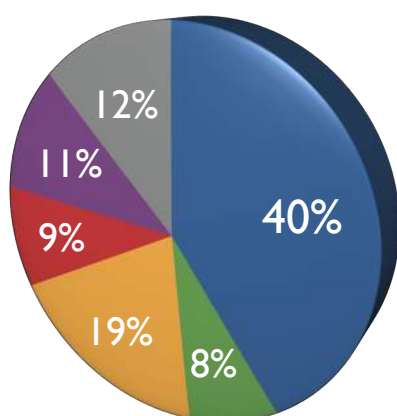
**Interventi in
Assemblea: 15**

**Contributi scritti dopo
l'Assemblea: 13**



Acque

PERCENTUALI ISCRITTI
ASSEMBLEA NAZIONALE



- Imprese/Organizzazioni Imprese
- Istituzioni
- Sindacati e Partiti
- ONG/Associazioni No Profit
- Università e Istituti di Ricerca
- Altro

“L’acqua è la linfa vitale della green economy” (The Stockholm Statement to the 2012 UN Conference on Sustainable Development Rio+20) E’ necessario un Piano nazionale di tutela e gestione della Risorsa Idrica, che traduca finalmente le risultanze referendarie da un lato e gli obiettivi comunitari dall’altro, in una azione organica per la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio idrico, che introduca criteri e vincoli per una gestione efficiente, efficace ed economicamente sostenibile della risorsa acqua, rilanciando gli investimenti in infrastrutture e in tecnologie innovative ed evitando gli effetti delle procedure di infrazioni avviate e minacciate dalla UE. Facilitare l’accesso e tutelare il diritto individuale al “bene pubblico, acqua”, ridurre gli sprechi, affrontare i problemi derivanti dalle alterazioni climatiche in termini di disponibilità di acqua nel tempo per gli usi potabili. (v. documento)

NUMERI

**COMPONENTI GRUPPO
DI LAVORO:
16**

**Riunioni del Gruppo di
Lavoro (2013-2014): 9**

**Assemblea Nazionale
Programmatica:**

15 luglio 2013

*Hotel Bernini Bristol
Piazza Barberini, Roma*

Iscritti: 209

**Interventi in
Assemblea: 13**

**Contributi scritti dopo
l’Assemblea: 14**



NUMERI

**COMPONENTI GRUPPO
DI LAVORO:
40**

**Riunioni del Gruppo di
Lavoro (2012-2014):
10**

**Assemblea Nazionale
Programmatica:**

24 luglio 2012

*Sala Einaudi
Via Pietro Cossa 1, Roma*

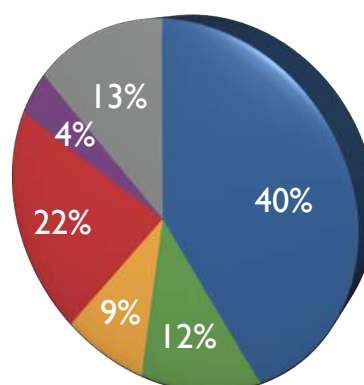
Iscritti: 145

**Interventi in
Assemblea: 15**

**Contributi scritti dopo
l'Assemblea: 7**

Ecoinnovazione

PERCENTUALI ISCRITTI
ASSEMBLEA NAZIONALE



- Imprese/Organizzazioni Imprese
- Istituzioni
- Sindacati e Partiti
- ONG/Associazioni No Profit
- Università e Istituti di Ricerca
- Altro

Il passaggio alla green economy implica la capacità di innovare non solo cicli produttivi e consumi, ma anche approcci culturali e stili di vita. Questo si può realizzare tramite lo sviluppo e la messa in pratica dell'ecoinnovazione, l'innovazione che tiene conto non solo del profilo economico, ma anche delle dimensioni sociali e ambientali. La valutazione della dimensione del settore dell'ecoinnovazione e delle ecoindustrie è stata valutata dall'UNEP sino ai 0,5 -1,5 trilioni di dollari/anno nel 2020 e tra i 3 ed i 10 trilioni/anno nel 2050.

Strumento prioritario per questo percorso è l'avvio di un Piano nazionale per lo sviluppo, diffusione ed implementazione dell'ecoinnovazione "made in Italy", in coerenza con una nuova e rilanciata politica industriale che sappia coniugare la competitività delle imprese alla sostenibilità dei sistemi produttivi, basato su almeno 5 Azioni prioritarie da mettere in campo da subito. (v. documento)



Ecoefficienza, rinnovabilità dei materiali e riciclo dei rifiuti

NUMERI

COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO:
45

Riunioni del Gruppo di Lavoro (2012-2014):
12

Assemblea Nazionale Programmatica:

20 luglio 2012

*Centro Congressi Cavour
Via Frentani 4, Roma*

Iscritti: 204

**Interventi in
Assemblea: 26**

**Contributi scritti dopo
l'Assemblea: 14**

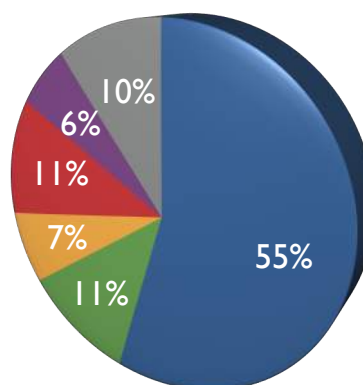
**Assemblea Nazionale Programmatica sulla
Responsabilità estesa
del produttore:**

16 settembre 2012

*Enea, Via Giulio Romano 41 -
Roma*

Iscritti: 310

PERCENTUALI ISCRITTI
ASSEMBLEA NAZIONALE



- Imprese/Organizzazioni Imprese
- ONG/Associazioni No Profit
- Istituzioni
- Università e Istituti di Ricerca
- Sindacati e Partiti
- Altro

Armonizzare e semplificare il quadro normativo; orientare il mercato del riciclo dei rifiuti con strumenti fiscali ed incentivi; sviluppare indicatori di performance ambientale. L'industria europea del riciclo ha avuto un tasso di crescita annuo dell'8,3% ed occupa 512 mila persone.

In Italia, paese strutturalmente povero di materie prime, l'uso di materie seconde e l'industria basata sull'uso di queste materie ha consentito di conseguire importanti risultati economici e benefici ambientali. Ma, nel 2010, l'Italia si presenta ancora come uno dei pochi paesi europei importatori di materie seconde. 7 le regole per sviluppare l'industria del riciclo (v. documento). Si tratta di regole volte a consolidare in Italia quell'economia circolare che vede il rifiuto diventare risorsa e l'industria del riciclo volano dell'economia italiana verso l'indipendenza dalle importazioni di materie prime ed energia.



Efficienza e risparmio energetico

NUMERI

COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO:
41

Riunioni del Gruppo di Lavoro (2012-2014):
7

Assemblea Nazionale Programmatica:

12 luglio 2012

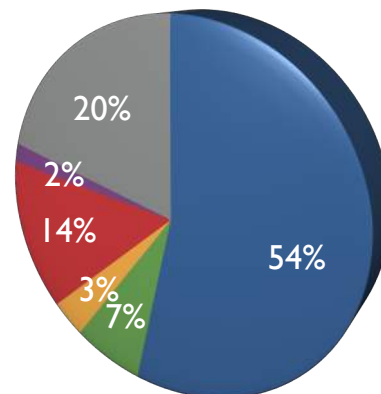
Palazzo Turati
Via Meraviglio 9/b, Milano

Iscritti: 175

Interventi in Assemblea: 14

Contributi scritti dopo l'Assemblea: 27

PERCENTUALI ISCRITTI
ASSEMBLEA NAZIONALE



- Imprese/Organizzazioni Imprese
- ONG/Associazioni No Profit
- Istituzioni
- Università e Istituti di Ricerca
- Sindacati e Partiti
- Altro

Le importazioni energetiche costano 64 miliardi l'anno all'Italia. Ridurre del 20% i consumi, grazie all'efficienza energetica, consentirebbe di risparmiare 12,8 miliardi l'anno (un valore pari all'entità degli incentivi delle rinnovabili elettriche) con benefici per il Paese e per l'ambiente. 10 le "tesi" per avviare una road map virtuosa attraverso il risparmio e l'efficienza (v. documento). I potenziali di sviluppo delle attività di risparmio e di efficienza energetica sono enormi, in numerosi settori: degli edifici e dei trasporti, delle apparecchiature, dell'illuminazione e dei processi industriali. Investimenti per il risparmio e l'efficienza energetica in tali settori producono rilevanti vantaggi ambientali, economici e occupazionali, con positive ricadute sia sulla competitività economica, sia sulla sicurezza del futuro approvvigionamento energetico.



Fonti energetiche rinnovabili

NUMERI

**COMPONENTI GRUPPO
DI LAVORO:
37**

**Riunioni del Gruppo di
Lavoro (2012-2014):
11**

**Assemblea Nazionale
Programmatica:**

14 settembre 2012

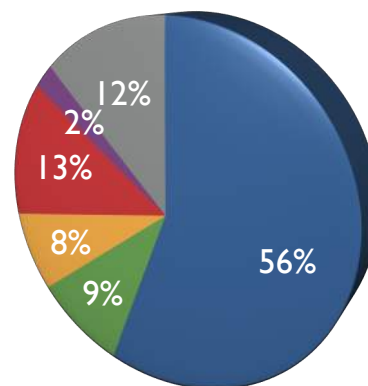
*Hotel Quirinale
Via Nazionale 7, Roma*

Iscritti: 266

**Interventi in
Assemblea: 25**

**Contributi scritti dopo
l'Assemblea: 8**

PERCENTUALI ISCRITTI
ASSEMBLEA NAZIONALI



- Imprese/Organizzazioni Imprese
- Istituzioni
- Sindacati e Partiti
- ONG/Associazioni No Profit
- Università e Istituti di Ricerca
- Altro

L'Europa è un mercato di riferimento a livello internazionale per le fonti rinnovabili con un milione di occupati nel settore e una potenza complessivamente installata pari al 45% di quella mondiale. In Italia circa 10% del consumo finale lordo di energia è soddisfatto da fonti rinnovabili e le emissioni evitate sono state valutate in almeno 56 Mt CO₂, mentre grazie alla minore importazione di combustibili fossili nella bolletta energetica sono stati risparmiati 8-10 miliardi di euro. Se il Paese sosterrà in maniera adeguata questo settore, al 2020 la quota di consumi energetici soddisfatta da rinnovabili sarà superiore all'obiettivo nazionale del 17%, e potrebbe arrivare al 30% al 2030, allineandosi così alla recente Roadmap europea. Le emissioni evitate potranno così crescere a oltre 100 Mt nel 2020 e a 150 nel 2030, con una minore dipendenza da combustibili fossili si che si tradurrà in un risparmio sulle importazioni di 18-20 miliardi €/anno al 2020 e di 26-30 miliardi €/anno al 2030. Questo lo scenario tracciato nel documento sullo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili - che detta anche un "decalogo" per centrare questi obiettivi (v. documento).



Servizi degli Ecosistemi

NUMERI

COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO

32

Riunioni del Gruppo di Lavoro (2012-2014):

11

Assemblea Nazionale Programmatica:

6 settembre 2012

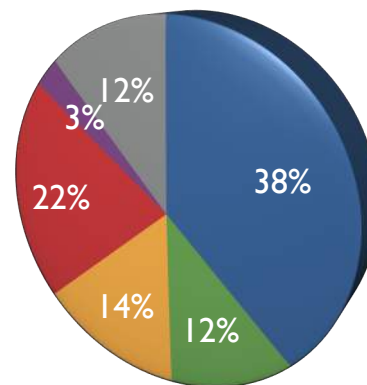
Palazzo Valentini
Provincia di Roma

Iscritti: 184

**Interventi in
Assemblea: 16**

**Contributi scritti dopo
l'Assemblea: 10**

PERCENTUALI ISCRITTI
ASSEMBLEA NAZIONALE



- Imprese/Organizzazioni Imprese
- ONG/Associazioni No Profit
- Istituzioni
- Università e Istituti di Ricerca
- Sindacati e Partiti
- Altro

Il capitale naturale costituisce la base delle nostre economie, al punto che sia l'Unep che l'Ocse richiamano la necessità di tenere conto del valore economico dei servizi ecosistemici. Le risorse e i servizi offerti dagli ecosistemi e dal capitale naturale, insieme alle attività umane volte a tutelare e incrementare questo capitale, forniscono i "servizi ambientali". Per tutelare le risorse, a partire dalla conservazione della biodiversità, e avviare un'economia sostenibile vengono suggeriti alcuni interventi specifici (v. documento):

- Tutela e valorizzazione delle aree protette
- Conservazione e uso eco efficiente della risorsa idrica
- Valorizzazione dei suoli agricoli; Bonifiche e recupero dei siti contaminati
- Gestione sostenibile del patrimonio forestale
- Tutela degli assetti del territorio e riqualificazione delle città



Mobilità sostenibile

NUMERI

COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO:
38

Riunioni del Gruppo di Lavoro (2012-2014):
7

Assemblea Nazionale Programmatica:

3 luglio 2012

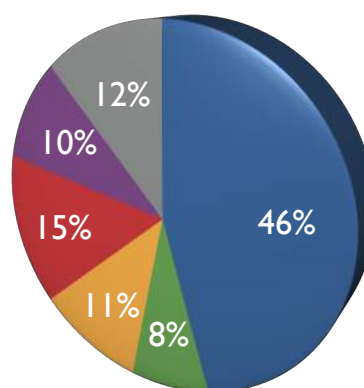
Hotel Bernini
Piazza Barberini 23, Roma

Iscritti: 103

**Interventi in
Assemblea: 12**

**Contributi scritti dopo
l'Assemblea: 9**

PERCENTUALI ISCRITTI
ASSEMBLEA NAZIONALE



- Imprese/Organizzazioni Imprese
- Istituzioni
- Sindacati e Partiti
- ONG/Associazioni No Profit
- Università e Istituti di Ricerca
- Altro

L'Italia è il Paese europeo con il maggior numero di veicoli privati per abitante e fra gli ultimi per utilizzo dei mezzi pubblici e del trasporto ferroviario. Il trasporto, da solo, produce un quarto delle emissioni totali di CO₂. Le città europee più avanzate, che uniscono benessere economico e qualità ambientale, hanno già sviluppato innovative iniziative per una mobilità sostenibile che coinvolge diversi e integrati aspetti: di gestione, di reti e mezzi, di scelte e politiche urbanistiche ecc. È necessario investire su una mobilità sostenibile anche in Italia, che abbatta l'inquinamento e la congestione del traffico, che migliori la qualità del trasporto dei passeggeri e delle merci, riducendo gli impatti ambientali, con rilevanti ricadute sulla qualità di un'economia e sulla competitività del sistema paese. Trasporto pubblico, mobilità dolce, veicoli a basse emissioni, biocarburanti di seconda generazione, nuove tecnologie di gestione della mobilità, telelavoro, trasporto marittimo a basse emissioni. Questi alcuni capitoli di un percorso in dieci priorità per realizzare in Italia la mobilità sostenibile e il trasporto verde (v. documento).



Filiere agricole di qualità ecologica

NUMERI

COMPONENTI GRUPPI DI LAVORO:

27

Riunioni del Gruppo di Lavoro (2012-2014):

10

Assemblea Nazionale Programmatica:

18 settembre 2012

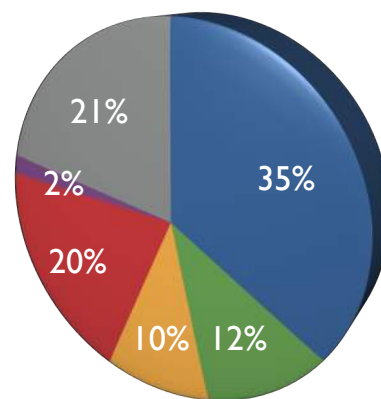
Palazzo Rospigliosi
Via XXIV Maggio 43, Roma

Iscritti: 118

**Interventi in
Assemblea: 15**

**Contributi scritti dopo
l'Assemblea: 18**

PERCENTUALI ISCRITTI
ASSEMBLEA NAZIONALE



- Imprese/Organizzazioni Imprese
- ONG/Associazioni No Profit
- Istituzioni
- Università e Istituti di Ricerca
- Sindacati e Partiti
- Altro

La sostenibilità dei sistemi produttivi alimentari rappresenta una sfida globale: l'obiettivo a fronte di risorse primarie, sempre più limitate e a rischio, è quello di sfamare un numero crescente di persone (9 mld entro il 2050) con alimenti in quantità sufficiente, sicuri e di qualità, riducendo gli sprechi, combattendo il degrado ambientale e salvaguardando la redditività. Oggi sono molti i primati dell'agricoltura italiana: l'agricoltura biologica che occupa 48.000 persone e opera sul 9% di superficie coltivata; i prodotti ad alta valenza qualitativa e ambientale con un export in crescita che raggiunge i 30 miliardi. Si può fare ancora di più coinvolgendo i cittadini e la società nel dare valore ai luoghi in cui si produce e nel costruire le misure di tutela dell'ambiente come insostituibile leva competitiva.¹³ Le proposte in grado di incidere sulla valorizzazione dell'agricoltura nella tutela dell'ambiente e di fare delle filiere agricole le leve dello sviluppo della green economy italiana (v. documento).



Finanza e credito sostenibili per la green economy

NUMERI

COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO:

25

Riunioni del Gruppo di Lavoro (2012-2014):

9

Assemblea Nazionale Programmatica:

25 settembre 2012

Università Bocconi
Via Roentgen 1, Milano

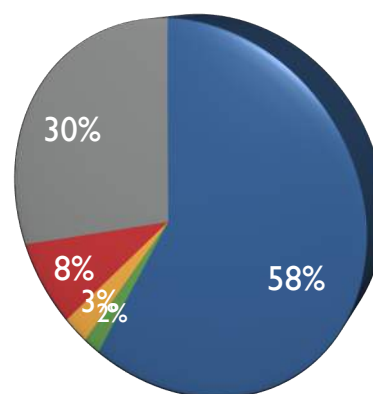
Iscritti: 237

Interventi in Assemblea:

16

Contributi scritti dopo l'Assemblea: 13

PERCENTUALI ISCRITTI
ASSEMBLEA NAZIONALE



- Imprese/Organizzazioni Imprese
- Istituzioni
- Sindacati e Partiti
- ONG/Associazioni No Profit
- Università e Istituti di Ricerca
- Altro

In questa fase dell'economia il contributo delle banche e delle istituzioni finanziarie può essere fondamentale incentivando, attraverso una gestione oculata del credito le attività, le soluzioni e le tecnologie più efficienti e rinnovabili e disincentivando quelle più inquinanti. Diciotto misure per fare un salto di qualità nella prospettiva di un credito sostenibile per la green economy. La difficile congiuntura economica ha, infatti, imposto una stretta al credito in generale e, soprattutto, per le aziende a più alto tasso di innovazione, cui si deve aggiungere la tendenza da parte delle banche a finanziare le tecnologie più consolidate e i settori più conosciuti, a discapito dei settori più nuovi della green economy. Ciò dipende in misura rilevante dalle inerzie di sistema e da un livello ancora inadeguato di consapevolezza nel mondo politico e in quello economico e finanziario sulla necessità del cambiamento

GdL 1 Ecoinnovazione

Coordinatore Roberto Morabito

Gianluigi Angelantoni - Archimede solar energy Srl
Matteo Ansanelli - CIA
Massimiliano Avella - COREVE
Vincenzo Balzani - Università di Bologna
Franco Barbetti - COOU
Catia Bastioli - Kyoto Club
Alessandra Bottiglia - Assocostieri
Gianluca Cristoni - Agrimpresa
Fabio Fava - Università di Bologna - Ecomondo
Toni Federico - Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile
Marco Francese - Associazione Sottosopra
Natalia Gil Lopez - CNA
Sara Musetta - CDC RAEE
Maria Teresa Palleschi - ISFOL
Alessandro Pantano - Confagricoltura
Roberto Pelosi - Italian Council for Eco Innovation
Fabio Renzi - Symbola
Francesco Santarelli - Università di Bologna
Angelo Santi Spina - Acquisti & Sostenibilità
Stefano Stellini - CIAL
Luca Stramare - Co.re.pla
Marco Taisch - Politecnico di Milano
Luciano Teli - ECORIT
Alessandro Tramontano - ECOGAS
Giancarlo Varani - Legacoop Servizi
Silvia Zamboni - Giornalista

Esperti invitati:

Grazia Barberio - ENEA
Santino Cannavò - Settore ambiente Uisp
Marco Cappellini - MATREC
Gian Felice Clemente - Federbio
Marco Codognola - Viscolube
Giuseppe Fano - Gruppo Mossi&Ghisolfi
Eliana Farotto - Comieco
Bruno Frattini - ICARO
Mario Iesari - Greenactions srl
Paolo Masoni - ENEA
Oriella Savoldi - Esperta di occupazione
Franco Venanzi - A.N.CO

GdL 2 Ecoefficienza, rinnovabilità dei materiali e riciclo dei rifiuti

Coordinatore Walter Facciotto

Franco Antonazzo - CONOE
Alessandra Astolfi - Ecomondo - Key Energy - Cooperambiente
Massimiliano Avella - COREVE
Enrico Bobbio - Polieco
Marco Botteri - Ecocerved
Tommaso Campanile - CNA Ambiente
Piero Cardile - PLEF
Massimo Centemero - CIC
Gloria Chiappini - Confagricoltura
Alessandro Ciusani - Acquisti & Sostenibilità
Giovanni Corbetta - Ecopneus
Cosimo De Benedittis - CONIP
Paola Ficco - Reteambiente
Federico Fusari - Consorzio RICREA
Marco Gasperoni - Rilegno
Paolo Giacomelli - Federambiente
Lina Incocciati - Assovetro
Chiara Leboffe - Fise Assoambiente
Stefano Leoni - Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile
Luca Lorusso - CDC RAEE
Franco Macor - Autorecycling
Carlo Montalbetti - Comieco
Giancarlo Morandi - Cobat
Luciano Morselli - Università Bologna
Alfeo Mozzato - C.A.R.P.I.
Fabio Musmeci - ENEA
Letizia Nepi - Fise Unire
Pietro Nicolai - CIA
Massimo Paravidino - Corepla
Maria Adele Prosperoni - Coldiretti
Walter Regis - AssoRimap
Roberto Sancinelli - Presidente Montello
Gino Schiona - CIAL
Pietro Spagni - Legacoop Servizi
Paolo Tomasi - COOU
Sandro Venanzi - ANCO
Marco Versari - Assobioplastiche

Esperti invitati:

Filippo Bernocchi - ANCI
Giuseppe Maria Chirico - Wasteltalia
Silvano Falocco - Ecosistemi srl
Maurizio Fieschi - Studio Fieschi
Daniele Gizzi - AITEC
Rosanna Laraia - Ispra
Emmanuela Pettinao - Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

GdL 3**Efficienza e risparmio energetico****Coordinatore Natale Massimo Caminiti**

Giulia Agrelli - Tavolo EPBD2
Andrea Martinez – ASSISTAL
Angelo Artale - FINCO
Fabrizio Bolzoni – Legacoop Servizi
Sara Cirone - PLEF
Alessandro Ciusani - Acquisti & Sostenibilità
Marco Corradi – ACER Reggio Emilia
Pierluigi Corsini – Ascomac Cogena
Sonia Cucchi – Gruppo Loccioni
Giuliano Dall’O’ – Politecnico di Milano
Filippo De Cecco – Assogasliquidi
Paolo Degli Espinosa – Fond. Sviluppo Sostenibile
Dario Di Santo – FIRE
Valeria Erba – ANIT
Gaetano Fasano - ENEA
Claudio Ferrari – Federesco
Laura Fuligni – CIA
Barbara Gatto – CNA-Ambiente
Nicola Labanca - European Commission DG JRC
Roberto Lorusso - Sostenya
Lina Incocciati - Assovetro
Piero Pacchione – APER
Barbara Padovan – Key Energy
Roberta Papili – Confagricoltura
Stefano Petriglieri – Co.re.pla
Emanuele Proia – Asstra
Alessandro Stocco - CARPI
Alessandro Tramontano - ECOGAS
Fabrizio Tucci – La Sapienza Università di Roma

Esperti invitati:

Federico Butera – Politecnico di Milano
Alessandro Clerici - FAST
Elvio Ermacora - AIBIM
Monica Frassoni - European Alliance to Save Energy
Renata Giacomini - Architetto
Cesare Maria Joppolo - Università Bocconi
Arturo Lorenzoni – Politecnico di Milano
Maria Grazia Midulla - WWF
Roberto Pagani – Politecnico di Torino
Sandro Picchiolotto – Esperto gestione energia
Alessandro Porta - Johnson Control EU ESCO
Riccardo Valz Gris - Sernet Group
Paola Zampiero - Cestec SpA

GdL 4**Fonti energetiche rinnovabili****Coordinatore Andrea Barbabella**

Barbara Barbarisi – Montello SpA
Marino Berton – CIA
Alessandra Bottiglia - Assocostieri
Francesco Ciancaleoni – Coldiretti
Anna Danzi - FINCO
Carlo Federici – PLEF
Barbara Gatto – CNA-Ambiente
Piero Gattoni – CIB
Nicola Lubian - Acquisti & Sostenibilità
Giovanni Marsili – Istituto Superiore di Sanità
Piero Mattiolo - Distretto Energetica
Silvia Migliorini - Assogasliquidi
Roberta Papili – Confagricoltura
Elisabetta Perrotta – Fise Assoambiente
Stefano Petriglieri - Corepla
Flavio Sarasino – FederIdroelettrica
Alex Sorokin - GIF
Simone Togni – ANEV
Andrea Zaghi – Assorinnovabili
Michele Zilla – Cobat
Giovanni Battista Zorzoli – Coordinamento FREE

Esperti invitati:

Cinzia Buratti – CRB – Università di Perugia
Vittorio Chiesa – Energy&Strategy Group – Politec. MI
Paolo Gianese – Comitato IFI
Alessandro Marangoni – Althesys
Matteo Monni - ITABIA
Antonio Negri – RSE
Walter Righini – FIPER
Vanni Rinaldi – Legacoop Servizi
Martina Sidoti – Rewood srl
Giuseppe Tomassetti – FIRE
Stefano Tosi – Terna SpA
Valeria Verga – Assolterm

GdL 5 Servizi degli ecosistemi

Coordinatore Roberto Coizet

Alessandra Bottiglia - Assocostieri
Tommaso Campanile - CNA
Monica Cerroni - Fise Assoambiente
Laura Cutaia - ENEA
Barbara Di Rollo - CIA
Renato Drusiani - Federutility
Toni Federico - Fondazione Sviluppo Sostenibile
Mauro Majone - La Sapienza Università di Roma
Davide Marino - Università del Molise
Domenico Mauriello - Unioncamere
Loredana Musmeci - Istituto Superiore di Sanità
Anna Pacilli - Fondazione Sviluppo Sostenibile
Ciro Pignatelli - Direttore Parco Nazionale Maddalena
Emanuele Plata - PLEF
Giampiero Sammuri - Federparchi
Riccardo Santolini - Università di Urbino
Gianni Squitieri - Invitalia Aree Produttive SpA
Fabio Trezzini - Università di Roma

Esperti invitati:

Carlo Blasi - Università La Sapienza
Gianfranco Bologna - Direttore scientifico WWF
Lucio Brotto - Etifor srl
Giovanni Fini - Istituto Nazionale di Urbanistica
Donatella Giacometti - UP
Marco Gisotti - Green Factor
Vincenzo Lenucci - Confagricoltura
Stefano Leoni - Fondazione Svil. Sostenibile
Sergio Malcevschi - Università di Pavia
Giuseppe Mininni - CNR Acque
Francesco Napolitano - Università La Sapienza
Giancarlo Paoletti - Parco Appia Antica
Enrico Rolle - La Sapienza Università di Roma

GdL 6 Mobilità sostenibile

Coordinatore Raimondo Orsini

Matteo Ansanelli - CIA
Lorenzo Bertuccio - Euromobility
Benedetta Brighenti - Ducati Energia
Alessandra Bottiglia - Assocostieri
Daniela Carbone - Asstra
Gabriella Chiellino - eAmbiente
Luigi Contestabile - Trenitalia
Luigi De Rocchi - Cobat
Alberto Fiorillo - Legambiente
Domenico Gaudio - ISPRA
Maurizio Martena - ILSAP
Alessandro Massarelli - Legacoop Servizi
Alberto Milotti - Università Bocconi
Pietro Nigrelli - Direttore settore ciclo -
 Confindustria ANCM
Federico Oneto - Freight Leaders Council
Roberta Papili - Confagricoltura
Francesco Petracchini - Kyoto Club
Salvatore Piccolo - Assogasliquidi
Giuseppe Rizzi - Fercargo
Maria Pia Valentini - ENEA
Mariarosa Vittadini - Università di Venezia

Esperti invitati:

Enrico Ambrogio - EcoTyre
Livio Ambrogio - Ambrogio Trasporti
Nadia Amitrano - ASSTRA
Bibi Bellini - FIAB
Massimo Ciuffini - Fondazione sviluppo sostenibile
Mauro Di Prete - Istituto IRIDE
Toni Federico - Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile
Alessandro Finicelli - Acquisti & Sostenibilità
Mario Iesari - Greenactions srl
Stefano Lenzi - WWF
Fabio Orecchini - Università La Sapienza
Mauro Pacella - Assoferr
Davide Paterna - Open House Roma
Federico Rossi - Centro Ricerca Biomasse
Giovanna Rossi - Ministero dell'Ambiente
Paolo Vettori - Assogasmetano

GdL 7

Filiere agricole di qualità ecologica

Coordinatore Stefano Masini

Massimo Centemero – CIC
Claudio Massimo Cesaretti – Fond. Svil. Sostenibile
Franco Cotana – CRB – Università di Perugia
Giuseppe Cornacchia – CIA
Michele Falce – Novamont
Gennaro Ferrante – Assocostieri
Anna Flisi – “Cir Food” RE – Legacoop Servizi
Matteo Milanese – Confcooperative – Fedagri
Luca Ruini – CFN Barilla
Luca Saglia – Acquisti & Sostenibilità
Luigi Scognamiglio – PLEF
Luigi Tozzi – Confagricoltura
Alessandro Tramontano – Ecogas
Alessandro TriantaFyllidis – AIAB

Esperti invitati:

Renzo Angelini – Karpòs magazine
Paolo Benvenuti – Città del Vino
Massimiliano Boccardelli – Federalimentare
Laura Ciacci – Slow Food
Alessandro Flammini – FAO
Sofia Mannelli – Chimica Verde
Davide Marino – CURSA
Gian Matteo Panunzi – UNICOOP Pesca
Rosario Trefiletti – Federconsumatori
Giuseppe Vadala – Corpo forestale dello Stato
Simone Vieri – La Sapienza Università di Roma

GdL 8

Finanza e credito sostenibili per la green economy

Coordinatore Marco Frey

Giovanna Aiello – CNA
Massimo Bagnoli – CAF CIA Srl – CIA
Claudio Carpentieri – CNA-Ambiente
Mauro Conti – Credito Cooperativo
Davide Dal Maso – Forum per la Finanza Sostenibile
Filippo De Cecco – Assogasliquidi
Anna Gervasoni – AIFI
Gabriele Giuglietti – Banca Etica
Elena Iachia – Fondazione Cariplo
Mario Jorizzo – ENEA
Roberto Lorusso Caputi – Fond. Svil. Sostenibile
Alessandro Messina – Credito Cooperativo
Alfeo Mozzato – CARPI
Bernardo Passarelli – FISE Assoambiente
Alessandro Pascucci – Federesco
Francesco Perrini – Università Bocconi
Paolo Ricotti – PLEF
Fabio Tracagni – Confagricoltura
Alessandro Tramontano – Ecogas
Sergio Zabot – Provincia di Milano

Esperti invitati:

Marco Fedeli – Green Globe Banking
Romano Stasi – Consorzio ABILab
Giuseppe Tripaldi – CCIAA Roma

GdL 9
Regioni e Enti locali per la Green Economy

Coordinatore Luciano Vecchi

Filippo Barberis - Comune Milano e PLEF
Filippo Bernocchi – ANCI
Elisabetta Bottazzoli - CONAI
Renata Briano - Assessore Regione Liguria
Emanuele Burgin - Presidente Coordinamento A2I
Daniela Cancelli - Fondazione sviluppo sostenibile
Enrico Cancila - ERVET Emilia Romagna
Loredana Capone - Assessore Regione Puglia
Gabriella Chiellino - Città Sostenibile Ecomondo - eAmbiente
Gianluca Cocco - Dirigente Regione Sardegna
Maurizio Conte - Assessore Regione Veneto
Marco Corradi - Presidente ACER Reggio Emilia
Filippo Dadone - Dirigente Regione Lombardia
Gianluca Fioretti - Comuni Virtuosi
Fabio Iraldo - Coordinatore Osservatorio GE - IEFE Bocconi
Luca Lo Bianco - UNCEM
Anna Marson - Assessore Regione Toscana
Valter Menghini - Fondo Kyoto/Cassa Depositi e Prestiti
Silvia Migliorini - Assogasliquidi
Eva Milella - Presidente – ARTI
Antonio Minetti - Dirigente Regione Marche
Roberto Moriondo – Regione Piemonte
Marcello Peronaci - ENEA
Riccardo Podestà - Direttore Generale Liguria Ricerche
Silvano Rometti – Assessore Regione Umbria
Susanna Sieff – Provincia di Trento
Antonio Sorgi - Dirigente Regione Abruzzo
Ivan Stomeo - Presidente Borghi Autentici
Alessandro Tramontano - Presidente ECOGAS
Guido Trombetti - Assessore Regione Campania
Sara Vito - Assessore Regione Friuli Venezia Giulia

GdL 10
Acque

Coordinatore Gianni Squitieri

Francesco Bosco - Associazione Idrotecnica Italiana
Francesco Ciancaleoni – Coldiretti
Giulio Conte - Ambiente Italia
Luigi Del Giacco - Federutility
Alfredo Di Domenicantonio - Esperto
Barbara Di Rollo – CIA
Roberto Farina – ENEA Bologna
Roberto Mazzini – Milano DEPUR spa
Giuseppe Mininni – CNR Acque e CTS Ecomondo
Ciro Pignatelli – Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile
Enrico Rolle - Università di Roma La Sapienza
Donato Rotundo – Confagricoltura
Gabriela Scanu - Ministero dell’Ambiente
Nicola Stolfi - Gruppo I83
Francesco Tresso – Socio JPE 2010 e Hydrodata S.p.a
Massimo Troncon - Ladurner Srl